

Scheda 1

Regolamento del Tavolo di Negoziazione

Cultura e comunità: verso il nuovo MET

Il

progetto

Il **MET – Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna**, in vista della riapertura a conclusione dei lavori di ristrutturazione, ha avviato una fase di ridefinizione. Questo processo di rilancio riguarda da un lato il ripensamento del ruolo del Museo e del suo allestimento interno e, dall'altro, la valorizzazione del **Meet**, lo spazio esterno e aperto che lo circonda, per immaginarne insieme funzioni, usi e possibili modalità di dialogo con il museo stesso.

Per accompagnare questo processo, il Museo ha avviato un **percorso partecipativo rivolto a comunità e stakeholder locali** (associazioni culturali e sociali, scuole, enti e organizzazioni per lo sviluppo turistico ed enogastronomico del territorio). L'obiettivo è riflettere sul ruolo del museo come presidio culturale e sociale nel contesto territoriale, rinnovandone la valenza culturale e affiancandole una vocazione civica e sociale adeguata alla contemporaneità.

Attraverso una serie di **incontri e attività di co-progettazione**, si intende condividere con le persone partecipanti le possibili linee strategiche di sviluppo di attività e servizi e individuare le forme di gestione e animazione del Meet, affinché sia riconosciuto come un luogo vivo, aperto al dialogo, allo scambio e alla socialità.

Il percorso partecipativo

Il percorso partecipativo prevede **quattro incontri**, aperti a cittadinanza e stakeholder. In particolare:

- **7 ottobre 2025** | Alleanze per il nuovo MET - Incontro preliminare con gli stakeholder
- **4 novembre 2025** | Creare sinergie - Incontro pubblico aperto a comunità e stakeholder
- **18 novembre 2025** | Costruire la visione - Incontro pubblico aperto a comunità e stakeholder
- **9 dicembre 2025** | Progettare il futuro - Incontro pubblico aperto a comunità e stakeholder

La partecipazione agli incontri, della durata di due ore e mezza ciascuno, sarà promossa attraverso i canali del MET e sarà possibile iscriversi tramite un form online.

Al termine del percorso verrà organizzato un ultimo incontro pubblico di restituzione, aperto a tutte le persone partecipanti al percorso e non, con l'obiettivo di presentare quanto emerso.

I quattro incontri, ideati e moderati da facilitatrici esperte di BAM! Strategie Culturali, hanno come obiettivo l'emersione di esigenze e segmenti di target a cui rivolgere la progettazione degli spazi e delle attività del MET e del Meet, a partire da un laboratorio di prototipazione con le persone partecipanti.

Funzioni del Tavolo di Negoziazione

Il compito del Tavolo di Negoziazione è discutere e supervisionare contenuti e temi che emergeranno dai cittadini durante la fase di partecipazione. I membri del Tavolo, in quanto attori attivi nell'offerta culturale e sociale di Santarcangelo, possono aiutare a mediare tra esigenze e aspettative dei vari gruppi di cittadini e cercare la risoluzione a eventuali conflitti, al fine di presentare al Museo proposte condivise e perseguibili. Inoltre, il Tavolo supporterà i cittadini e gli organizzatori del percorso nella redazione del Documento Finale, mediando tra gli interessi e le proposte emerse.

Il Tavolo di Negoziazione consente di legittimare pubblicamente il percorso e di garantire l'inclusività delle metodologie adottate, nonché la piena parità di espressione di tutti i punti di vista e di eguaglianza al dibattito. Per questa ragione il Tavolo sarà composto da persone che possano rappresentare realtà sociali, economiche e politiche diverse.

Riassumendo, gli obiettivi del Tavolo sono:

- garantire la rappresentatività dei molteplici punti di vista, interessi e idee di cittadini ed enti che parteciperanno al percorso;
- supervisionare i contenuti e i temi emersi e validarne la fattibilità;
- sollecitare e motivare i cittadini e altre realtà a confrontarsi e a partecipare alle attività del percorso;
- sottoscrivere il Documento Finale.

Gli impegni dei partecipanti del Tavolo sono:

- nominare un proprio delegato;
- partecipare ai due incontri del Tavolo di Negoziazione, tra settembre 2025 e gennaio 2026 (è richiesta possibilmente la presenza del delegato scelto per tutti gli incontri, o in caso contrario di un altro membro dell'ente, informato sui progressi del percorso);
- contribuire alla stesura del Documento Finale del percorso;
- sottoscrivere il Documento Finale;

Partecipanti

Il Tavolo di Negoziazione è composto da enti e associazioni di Santarcangelo, vicini al progetto del MET:

- Pamela Fussi - Comune di Santarcangelo
- Filiberto Baccolini - Pro Loco di Santarcangelo
- Roberto Naccari - Santarcangelo Festival

Altri enti o partecipanti potranno presiedere alle riunioni, con la funzione di fornire informazioni o consigli su specifiche tematiche. L'invito di altri partecipanti sarà concordato con tutti i membri del Tavolo; la decisione ultima su questioni inerenti al Tavolo rimane ai soli partecipanti.

Modalità e struttura del percorso

Contestualmente al percorso, saranno organizzati due incontri del Tavolo di Negoziazione: il primo antecedente ai quattro incontri di partecipazione, il secondo in data da definire.

La durata di ogni incontro può variare tra le 2 e le 3 ore. Giorno e ora di ogni incontro vengono decisi sulla base delle disponibilità dei partecipanti. Il Tavolo viene convocato dal MET, con relativa trasmissione del relativo ordine del giorno.

L'organizzazione del Tavolo di Negoziazione prevede la presenza di almeno un moderatore e un verbalizzatore. Le due funzioni potranno essere ricoperte da membri dello staff di progetto (BAM! Strategie Culturali e MET). Il moderatore ha il compito di introdurre l'ordine del giorno, far rispettare le tempistiche e facilitare la discussione e il confronto tra i partecipanti. Se, nonostante la mediazione del moderatore, rimangono divergenze inconciliabili, il moderatore può:

- rimandare la discussione del punto e delegare l'approfondimento della questione a qualcuno o a un gruppo di lavoro;
- aprire una votazione tra i partecipanti del Tavolo, per alzata di mano.

Di tutti i passaggi svolti deve rimanere una traccia scritta, redatta tempestivamente dal verbalizzatore e trasmessa ai partecipanti prima della riunione successiva del Tavolo.

È fondamentale che ogni componente del Tavolo contribuisca alla discussione, anche in modo semplice, con la propria capacità di ascolto e analisi critica e cercando di rispettare le seguenti regole:

- assumere un atteggiamento aperto all'ascolto delle opinioni degli altri e al confronto;
- pensare all'interesse collettivo, ovvero di tutta la comunità, e non a quello della propria organizzazione;
- adottare un linguaggio chiaro e sintetico che possa essere compreso da tutti.